

D.P.Reg. 468

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive aggiunte e modificazioni;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

Vista la legge di stabilità regionale 9 maggio 2017, n. 8;

Vista la legge regionale di Stabilità regionale - Stralcio I - 1° agosto 2017, n. 16;

Visto l'art. 13 della citata legge regionale n. 5/14 il quale stabilisce, tra l'altro, che con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'Agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea e sentita la Commissione legislativa permanente "Attività produttive" dell'Assemblea regionale siciliana, si provvede alla approvazione dello statuto e del regolamento di organizzazione dei due istituendi consorzi;

Vista la nota n. 28845 del 07 giugno 2017 con la quale l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea ha trasmesso, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, la proposta di uno schema tipo di statuto e di regolamento di organizzazione dei Consorzi di bonifica Sicilia Occidentale e Sicilia Orientale corredato degli allegati "A" e "B";

Vista la nota n. 6079 del 1° agosto 2017 con la quale l'Assemblea Regionale Siciliana comunica che la III Commissione legislativa, nella seduta n. 296 del 25 e 26 luglio 2017, ha espresso parere favorevole allo schema tipo di statuto e di regolamento di organizzazione dei Consorzi di bonifica Sicilia Occidentale e Sicilia Orientale;

Vista la deliberazione n. 326 del 8 agosto 2017 della Giunta regionale con la quale, sensi dell'art. 13 della Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche e integrazioni, è approvato lo schema tipo di regolamento corredato degli allegati "A" e "B" dei Consorzi di

bonifica della Sicilia, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'Agricoltura, lo Sviluppo rurale e la Pesca mediterranea di cui alla nota prot. n. 28845 del 07 giugno 2017;
Vista la deliberazione n. 385 del 12 settembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha rettificato l'Allegato "A" alla deliberazione sopra citata n. 326/17;

Ritenuto, pertanto, di dovere provvedere all'approvazione dello schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di bonifica di cui all' art. 13 della legge regionale n. 5/14, nel testo trasmesso dall'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Decreta

Art. 1

Per quanto in premessa specificato è approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di bonifica di cui all'articolo 13 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, che al presente si allega per farne parte integrante.

Art. 2

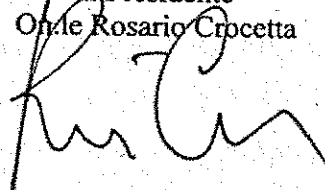
I Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica della Sicilia sono onerati dell'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e per esteso sul sito internet della Regione siciliana, con valore di pubblicità ai sensi della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, art. 68, comma 4 .

Palermo, 13 SET. 2017.

Il Presidente
On.le Rosario Crocetta



SCHEMA TIPO DI REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA

TITOLO I

COMPENSORIO E SEDI

art. 1 – Compensorio

1. Il Consorzio di Bonifica , la cui istituzione è prevista dall'art. 13 della L.R. 5/2014, accorpa i consorzi di bonifica: n., n., n., n., n. , attraverso l'unificazione dei rispettivi compensori.
2. La delimitazione del nuovo compensorio del Consorzio di Bonifica è rappresentata in dettaglio nella cartografia allegata al presente regolamento.

art. 2 - Sedi Amministrative ed Operative

1. Gli uffici del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale hanno sede in, nei locali dell'accorpato Consorzio, corrispondente alla sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia
2. Il Direttore Generale individua le articolazioni interne al Consorzio ivi incluse eventuali sedi operative decentrate, tenuto conto delle esigenze di presidio territoriale e degli uffici degli accorpato Consorzi.
3. Nelle more dell'adozione del logo ufficiale del Consorzio, la sede della direzione generale del Consorzio..... è dotata di contrassegni di riconoscimento da esporsi all'esterno e sui mezzi mobili del Consorzio.

TITOLO II

DISPOSIZIONI GENERALI

art. 3 - Principi fondamentali

1. Il presente regolamento definisce l'organizzazione amministrativa e i principi che regolano la gestione del Consorzio di bonifica
2. L'organizzazione del Consorzio di Bonifica si ispira a principi di autonomia, funzionalità, imparzialità, efficacia, efficienza, veridicità, economicità e rispondenza dell'azione amministrativa al pubblico interesse.



IL SEGRETARIO

3. Tutti i soggetti, a qualsiasi titolo preposti a svolgere funzioni per il Consorzio di Bonifica, sono direttamente responsabili per la gestione delle risorse materiali o finanziarie assegnate nell'ambito delle loro competenze.

art. 4 - Criteri organizzativi

1. L'organizzazione è strumento funzionale al conseguimento degli scopi del Consorzio di Bonifica come definiti dalla legge regionale n. 45 del 25 maggio 1995 e s.m.i. e dallo Statuto.
2. La gestione tecnica e amministrativa spetta alla struttura organizzativa.
3. I dirigenti, nell'ambito delle direttive e degli indirizzi impartiti dagli organi di governo e nel rispetto delle loro attribuzioni, adottano gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa per conseguire gli obiettivi assegnati e garantire la funzionalità dei servizi.

art. 5 - Assetto generale

1. La struttura organizzativa del Consorzio è diretta, coordinata e sovrintesa dal Direttore Generale.
2. L'articolazione di primo livello del consorzio prevede l'organizzazione in Aree. Le Aree sono suddivise in Settori in base ad omogenei campi di attività o particolari ambiti territoriali di riferimento operativo.
3. L'Area è dotata di autonomia gestionale nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate dal Direttore Generale, ed è punto di riferimento per: a) la gestione di insiemi integrati e relativamente autonomi di attività, siano esse rivolte a funzioni di carattere prevalentemente interno, oppure a servizi destinati ai consorziati e ai cittadini in generale; b) la verifica e la valutazione dei risultati delle attività svolte; c) l'elaborazione dei programmi operativi e dei piani di lavoro.
4. Per quanto non previsto dal presente Regolamento la struttura organizzativa del Consorzio è definita dal Piano di Organizzazione Variabile (POV).
5. Tutte le articolazioni della struttura organizzativa sono tenute ad operare, nell'ambito del ruolo, delle competenze e delle responsabilità, con criteri di coordinamento degli obiettivi, di cooperazione per il conseguimento dei medesimi, nonché di permanente collaborazione funzionale.

art. 6 - Piano di organizzazione variabile

1. Il Piano di Organizzazione Variabile individua, nel rispetto dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro e del presente regolamento, in relazione alle funzioni istituzionali dell'ente, le esigenze organizzative, le strutture operative necessarie, le funzioni e qualifiche di riferimento del personale e l'organizzazione del lavoro.
2. Il POV del Consorzio tiene conto delle declaratorie esistenti, le relative qualifiche e posizioni organizzative e delle norme di legge e contrattuali vigenti.



IL SEGRETARIO

3. Le strutture organizzative possono essere adattate anche per rispondere a nuove esigenze sopravvenute e per migliorare il servizio nel rispetto della struttura fondamentale fissata dal presente regolamento.
4. Il Consiglio di amministrazione approva il POV su proposta del Direttore Generale.
5. Le variazioni all'articolazione interna delle unità organizzative definite nell'organigramma, per raggiungere gli obiettivi posti dagli organi di governo dell'ente, sono determinate dal Direttore Generale su proposta dei dirigenti interessati nel rispetto della contrattazione collettiva e delle norme vigenti.
6. Si applicano le disposizioni in materia di controlli previste dalla legge regionale n. 45/95 e s.m.i..

art. 7 - Controllo di gestione

1. Il Direttore Generale, al fine di assicurare che le risorse siano impiegate secondo criteri di correttezza, di trasparenza, di efficacia e di efficienza, definisce strumenti, strutture organizzative, regole e processi di monitoraggio idonei a garantire il controllo interno di gestione.
2. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale e deve rispondere alle seguenti finalità:
 - verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dagli Organi Consortili;
 - valutare, tenendo in considerazione anche il grado di soddisfazione degli utenti, la funzionalità degli uffici, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nella gestione delle risorse attribuite al Consorzio e la rispondenza delle determinazioni organizzative dallo stesso adottate, fornendo anche elementi utili per l'adozione di adeguate misure correttive.

TITOLO III
ORGANIZZAZIONE

Art. 8 - Struttura organizzativa

1. Il Consorzio è organizzato in Aree e Settori.
2. Le Aree rappresentano le unità organizzative di primo livello cui sono preposti i dirigenti.
3. I Settori rappresentano le unità organizzative di secondo livello cui sono preposti i capo settori -quadri.
4. In sede di prima applicazione del presente regolamento, il Consorzio è articolato in n. ___ Aree, di seguito elencate, cui sono preposti i Dirigenti in servizio all'atto della costituzione del Consorzio di Bonifica _____

 IL SEGRETARIO

Le articolazioni organizzative e le relative competenze sono definite in dettaglio negli allegati al presente regolamento.

5. Ai fini della riduzione del numero complessivo delle strutture di primo livello, l'Area rimasta vacante in seguito al collocamento in pensione o alla cessazione dal lavoro del titolare è soppressa e accorpata ad altra struttura.

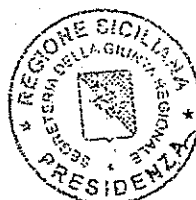
6. Il Consorzio a regime è articolato in tre aree : Area Amministrativa, Area Tecnica, Area Agraria.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE

art. 9 - Direttore Generale

1. Il Direttore Generale sovrintende la struttura organizzativa, la dirige e controlla esercitando le funzioni previste dallo Statuto, dal presente Regolamento e dal POV.
2. Il Direttore Generale gode di ampia autonomia nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione al quale risponde del proprio operato, ed è il capo gerarchico di tutto il personale dipendente.
3. Al Direttore Generale rispondono i Vicedirettori, i Dirigenti responsabili delle Aree e tutto il personale in forza all'Ente per le funzioni loro assegnate.
4. Il Direttore Generale ha potere sostitutivo nei confronti di dirigenti e quadri in caso di assenza, impedimento, inadempienze o ritardi nell'esecuzione delle funzioni affidate o nel raggiungimento di obiettivi dell'ente garantendo l'unitarietà operativa dell'organizzazione dell'ente.
5. Al Direttore Generale spetta la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa dell'ente, ivi compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, ed è responsabile della gestione e dei relativi risultati.
6. Spettano al Direttore Generale tutti i compiti che il presente Regolamento, lo Statuto o la legge non riservano espressamente agli altri organi statutari dell'ente e nello specifico svolge le seguenti funzioni:
 - dirige, coordina e controlla l'attività della struttura, secondo i principi di trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura, assicurandone il buon funzionamento;
 - adotta - nel rispetto del POV e del CCNL di riferimento - gli atti di organizzazione delle risorse umane;



IL SEGRETARIO

- fissa gli obiettivi per i dirigenti e verifica il raggiungimento dei risultati, informando ordinariamente il Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.
- verifica periodicamente la struttura organizzativa dell'ente, i carichi di lavoro e la produttività di uffici e servizi;
- emana circolari generali, direttive e ordini di servizio specifici vincolanti per l'attività di tutti i dipendenti dell'ente;
- autorizza i provvedimenti di mobilità interna del personale, proposti dai Dirigenti di Area, nonché tutti i provvedimenti inerenti l'attribuzione temporanea di mansioni superiori;
- può istruire pratiche d'interesse generale o provvedimenti, anche su richiesta del Consiglio di Amministrazione, nel caso di inerzia o inefficienza della competente unità organizzativa;
- individua, su segnalazione dei dirigenti, i procedimenti unificabili nelle conferenze di progetto;
- individua il responsabile che dovrà presiedere le conferenze di progetto;
- cura i rapporti con la rappresentanza sindacale dell'ente;
- adotta gli atti relativi al rapporto di lavoro dei dipendenti del Consorzio;
- controfirma i mandati di pagamento e le reversali firmati dal responsabile d'area amministrativa;
- sovrintende ai trattamenti economici accessori dei dirigenti e dei quadri;
- presiede, o delega un dirigente del Consorzio, le commissioni di gara e di concorso;
- stipula i contratti per le materie di competenza;
- adotta gli atti relativi all'affidamento delle forniture e dei servizi e degli incarichi professionali, salvo quanto diversamente disposto da appositi regolamenti interni e normative vigenti;
- è responsabile del Piano Anticorruzione;
- attiva i procedimenti disciplinari verso tutto il personale;
- nomina i responsabili dei procedimenti tecnico-amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e sue successive integrazioni;
- decreta sulle concessioni, licenze e permessi nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio e delle normative vigenti;
- denuncia le infrazioni alle norme di polizia idraulica di cui al r.d. 368/1904;
- firma i ruoli di contribuzione e le delegazioni sui contributi consortili;
- costituisce e dirige la segreteria istituzionale;
- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ne fa curare la verbalizzazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi consortili;
- formula proposte su obiettivi, piani e programmi di attività ed esprime pareri al Consiglio di Amministrazione;
- cura la predisposizione dei regolamenti, del piano di organizzazione variabile e dei bilanci da sottoporre all'approvazione del Consiglio;
- in assenza del Presidente e del Vicepresidente, provvede agli adempimenti di competenza dell'amministrazione ove siano contemplati termini di decadenza, ovvero possa, dalla loro omissione, derivare nocimento alle opere ed agli interessi del Consorzio;
- esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, ovvero conferitagli dal Consiglio di Amministrazione.

7. L'attribuzione della funzione di Direttore Generale è limitata, fino ad esaurimento del relativo contingente, ai Direttori Generali in servizio al momento della costituzione del Consorzio di



IL SEGRETARIO

Bonifica _____, nel rispetto della disciplina prevista dal vigente CCNL, dallo Statuto e dal presente Regolamento.

8. L'incarico ha carattere di esclusività, è a tempo pieno ed è regolato dal CCNL di categoria e dalle leggi vigenti.

9. Quando ricorrano gravi motivi o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione, è in facoltà del Consiglio di Amministrazione sospendere il Direttore ed avviare i provvedimenti previsti dal CCNL.

art. 10 - Vice Direttore Generale

1. Il Vice Direttore Generale sostituisce il Direttore Generale in caso di sua assenza o impedimento: in caso di vacanza della carica ne assolve le funzioni, adotta gli atti di competenza del Direttore Generale e sovrintende alla ordinaria attività amministrativa e tecnica del Consorzio.

2. Le funzioni di Vice Direttore sono conferite dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, e di norma vengono assegnate ad un Dirigente responsabile di Area. Fino a esaurimento del relativo contingente, l'attribuzione delle funzioni è limitata ai Direttori Generali degli accorpati Consorzi di Bonifica in servizio al momento della costituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia _____.

3. In fase di prima applicazione è facoltà del Consiglio di Amministrazione per particolari esigenze di rilevanza strategica o funzionali alla gestione del consorzio, individuare posizioni, con responsabilità di coordinamento di servizi afferenti un ambito territoriale ovvero programmi o progetti connessi alla realizzazione di uno specifico obiettivo, o deleghe specifiche su determinati settori, da affidare a Vice Direttori Generali o figure similari a queste ultime, scelti tra i Direttori Generali degli accorpati Consorzi di Bonifica di cui al comma 2.

art. 11 - Dirigente d'Area

1. Il Dirigente d'Area, in linea con le disposizioni della direzione generale dirige l'area operativa affidatagli, coordina l'attività del personale con la qualifica di Quadro, cui è stata affidata la responsabilità di coordinare Settori o Uffici operativi facenti parte dell'Area, e si assicura che i compiti assegnati ai medesimi siano svolti nel modo più efficace ed opportuno nonché nel rispetto delle norme di legge, di statuto e di contratto; coadiuva il Direttore Generale in tutti i compiti per l'espletamento delle funzioni elencate nel Piano di Organizzazione variabile assistendolo anche nella trattazione degli affari generali concernenti l'Area; controlla il corretto svolgimento delle mansioni attribuite dal Piano di Organizzazione Variabile a ciascuno dei suoi diretti collaboratori; informa costantemente il Direttore del funzionamento dei Settori rientranti nell'Area Operativa di cui è responsabile; promuove la migliore organizzazione ed il miglior funzionamento dell'Area; provvede a tutti gli ulteriori adempimenti di carattere amministrativo o tecnico comunque connessi alle funzioni relative alla qualifica, che gli vengano affidati dal Direttore.

2. Ai Dirigenti d'Area spetta la gestione del budget finanziario affidatogli in sede di approvazione del Bilancio Preventivo, la gestione tecnica ed amministrativa di progetti e programmi che investono le rispettive strutture, mediante proposte d'impegno di spesa, di organizzazione delle



IL SEGRETARIO

risorse umane e strumentali, e di verifica della relativa funzionalità. Sono responsabili della gestione e dei relativi risultati.

3. Essi godono di autonomia e responsabilità nell'organizzazione del lavoro della struttura da essi diretta, nella gestione delle risorse loro assegnate.

4. In particolare Il dirigente d'area svolge le seguenti funzioni:

- è responsabile dei procedimenti di competenza dell'area quando non sia individuato altro responsabile con determina del direttore generale;
- adotta i provvedimenti, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura tecnico-discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalle leggi, dai regolamenti e da atti generali di indirizzo;
- agisce con relazioni, valutazioni, attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni, direttive, ordini, istruzioni e circolari ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e/o di conoscenza;
- normalmente è componente o su delega del Direttore Generale presiede le commissioni di gara relative al proprio settore ed è responsabile delle relative procedure concorsuali e d'appalto e ne definisce la composizione, previo parere del Direttore generale;
- sottoscrive gli atti esecutivi conseguenti ai provvedimenti amministrativi, quali ad esempio ordini relativi a lavori e forniture;
- gestisce il personale assegnato al settore nell'ambito dei poteri e delle prerogative riconosciuti dalle norme vigenti;
- adotta i provvedimenti di congedo ordinario e autorizza il lavoro straordinario del personale dipendente da sottoporre alla ratifica del Direttore Generale;
- propone le sanzioni disciplinari del rimprovero verbale e della censura che saranno comminate dal Direttore Generale;
- ha il potere d'iniziativa in ordine agli altri procedimenti disciplinari;
- avoca a sé i provvedimenti assegnati ai responsabili da lui dipendenti in caso di assenza, impedimento, ritardi o inadempimenti;
- adotta altri atti ad esso attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o delegati dal Direttore generale.

5. La direzione delle Aree che dovessero rendersi libere, per sopraggiunti motivi, può essere assunta temporaneamente dal Direttore Generale.

6. L'attribuzione della funzione di Direttore di Area è limitata, fino a esaurimento del relativo contingente, ai dirigenti in servizio al momento della costituzione del Consorzio di Bonifica _____, nel rispetto della disciplina prevista dal vigente CCNL, dallo Statuto e dal presente Regolamento.

art. 12 - Conferenze di progetto



IL SEGRETARIO

1. Quando una iniziativa, un procedimento, un progetto o una richiesta di consorziati e cittadini in generale necessiti di più competenze, facenti capo a diverse unità organizzative, viene convocata una conferenza di progetto, sotto la presidenza del Direttore Generale o di un dirigente delegato.

2. La Conferenza di progetto definisce le linee migliori da seguire per risolvere il problema e se necessario adotta i provvedimenti amministrativi necessari. Ove serva una determinazione, la stessa viene formalmente adottata dal dirigente che presiede la conferenza.

art. 13 - Responsabilità dei dipendenti

1. Ciascun dipendente è direttamente responsabile del lavoro affidatogli, sotto i profili della qualità, dei tempi di esecuzione e dell'utilizzo delle risorse strumentali a sua disposizione. Egli risponde direttamente della validità delle prestazioni.

2. Il dipendente svolge la sua attività lavorativa con il massimo dell'impegno professionale e nel rispetto delle comuni norme di etica e di educazione nei rapporti interni ed esterni, salvaguardando e promuovendo un'immagine positiva dell'ente.

3. Il dipendente esegue le disposizioni inerenti le funzioni che gli vengano impartite dai superiori. Se ritiene che l'ordine sia palesemente illegittimo, il dipendente deve segnalarlo a chi l'ha impartito, dichiarando le ragioni; se l'ordine è rinnovato per iscritto ha il dovere di darvi comunque esecuzione. Il dipendente non deve eseguire l'ordine quando l'atto richiesto sia vietato da norme penali.

art. 14 - Fascicolo personale

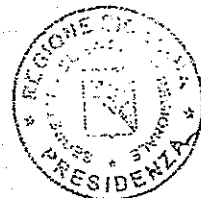
1. Per ciascun dipendente è istituito un fascicolo personale. Nel fascicolo personale sono conservati tutti i documenti o le autodichiarazioni inerenti: a) le generalità del dipendente, la situazione di famiglia, la posizione in ordine al servizio militare, b) il curriculum vitae da cui risultino titoli di studio e professionali, conoscenze linguistiche, informatiche o di altro genere, le attività svolte fuori e dentro l'ente, c) i provvedimenti relativi all'assunzione in servizio, alla carriera, ed al trattamento economico, ai congedi e alle aspettative, d) la posizione aggiornata ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza, lo stato giuridico e il trattamento economico, e) le sanzioni disciplinari.

art. 15 - Riconoscibilità

1. Tutti i dipendenti vengono dotati di un tesserino nel quale sono riportati nome, cognome e fotografia, area e zona di appartenenza e ruolo.

2. I dipendenti, per l'intera durata dell'orario di lavoro, hanno l'obbligo di portare con se il tesserino o di esporlo in modo visibile al pubblico sul proprio posto di lavoro sulla base delle indicazioni del proprio dirigente.

art. 16 - Contrattazione decentrata



IL SEGRETARIO

1. L'eventuale contrattazione integrativa aziendale prevista dalle norme contrattuali collettive nazionali per i dipendenti dei Consorzi di bonifica troverà applicazione nei limiti e secondo le regole previste dalle citate norme contrattuali collettive.

TITOLO V

NORME TRANSITORIE e FINALI

art. 17 - Ambito di applicazione

1. Le norme del presente regolamento si applicano a tutto il personale, di ruolo e non di ruolo, che intrattiene rapporti di lavoro con l'Ente.
2. Per quanto specificatamente non previsto e/o disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla vigente normativa nazionale e regionale di settore e al vigente CCNL di riferimento.

art. 18 – Modifiche del regolamento

1. Il Direttore Generale vigila sulla corretta applicazione del regolamento e riferisce al Consiglio di Amministrazione sullo stato di attuazione proponendo le modifiche ritenute opportune.
2. Il Presidente, acquisiti la proposta o il parere del Direttore Generale, sottopone le modifiche del presente Regolamento al Consiglio di Amministrazione per la ratifica e provvede alla successiva trasmissione all'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea per l'approvazione nelle forme e modalità stabilite dalla l.r.5/2014.

art. 19 – Disposizioni transitorie

1. A decorrere dalla data di costituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia _____ sono accorpati i consorzi _____ di cui alla l.r. 45/95.
2. Il nuovo consorzio succede, senza soluzione di continuità, ai preesistenti consorzi in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare e al personale, che mantiene il trattamento giuridico ed economico posseduto nei consorzi accorpati alla data di costituzione dello stesso consorzio.
3. Alla amministrazione del nuovo consorzio, in fase di prima attuazione, provvede il Commissario straordinario in carica alla data di cui al comma 1.
4. Il Commissario straordinario esercita le funzioni di ordinaria amministrazione che, in base allo Statuto, al presente Regolamento e alla legislazione vigente, sono di competenza del Presidente del Consorzio di Bonifica, del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale.



IL SEGRETARIO

5. Entro il termine di 30 giorni dalla data di costituzione del consorzio, il Commissario straordinario nomina il Direttore Generale, secondo le modalità previste dal presente Regolamento e dal contratto collettivo di riferimento.

6. Ad avvenuta nomina, il Direttore Generale provvede all'amministrazione del Consorzio, avvalendosi delle strutture degli accorpati Consorzi e del relativo personale.

7. Le funzioni e attività poste in essere dal Commissario straordinario e dai Direttori, nonché i rapporti a qualsiasi titolo instaurati, sono oggettivamente e soggettivamente imputati al consorzio istituito dall'art. 13 della l.r. 5/2014.

8. Entro il termine di 60 giorni dalla data di costituzione del Consorzio, il Commissario straordinario effettua la ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria e approva, con la sottoscrizione del Direttore Generale, gli elenchi contenenti:

- la ricognizione dei rapporti giuridici pendenti, evidenziando distintamente le situazioni creditorie e debitorie nei confronti di banche, enti pubblici e privati fornitori, imprese appaltatrici, personale dipendente, consorziati o altri soggetti, nonché quelle derivanti da condanne ordinarie giurisdizionali o da lodi arbitrali definitivi.

- i singoli elementi che compongono il patrimonio del Consorzio, compresi beni mobili ed immobili;

- la ricognizione del personale dipendente di ruolo e non di ruolo, con l'indicazione, per ciascun dipendente, della natura giuridica del rapporto, la sua decorrenza ed il termine se previsto, la sua classificazione ed il livello retributivo, il trattamento giuridico ed economico, previdenziale ed assistenziale in atto.

9. Effettuata la ricognizione il Commissario straordinario, avvalendosi della struttura amministrativa del Consorzio, predispone un piano di riorganizzazione funzionale e finanziario. In particolare:

- formula il programma di alienazione dei beni, mobili ed immobili non strettamente necessari alla prosecuzione dell'attività istituzionale;

- individua i contenziosi pendenti oggetto di possibili componimenti bonari o transattivi;

- individua ogni forma possibile di rinegoziazione e l'efficientamento dei costi di beni e servizi a carico del Consorzio, ivi compresi l'approvvigionamento, il vettoriamento e il sollevamento dell'acqua;

- individua ogni possibile forma di utilizzo in convenzione di servizi resi da enti e/o agenzie strumentali della Regione;

- definisce il fabbisogno finanziario distinguendo la quota che può derivare dalla contribuzione consortile, dal contributo a carico della Regione e da altre entrate.

10. Laddove la massa passiva risulta di natura ed entità tali da non poter essere estinta con il solo gettito della contribuzione consortile o da altre entrate, il Commissario trasmette all'Assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea, per il tramite del Dipartimento regionale cui compete la vigilanza, una dettagliata relazione sugli esiti delle verifiche



IL SEGRETARIO

ed accertamenti operati e sull'ipotesi di piano formulato. L'Assessore al ramo sottopone alla Giunta regionale un programma di intervento finanziario e normativo per il relativo ripianamento.

11. Al fine della piena operatività del Consorzio, entro il termine di 180 giorni, il Commissario Straordinario e il Direttore Generale, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, e nel rispetto delle disposizioni – in materia di vigilanza – previste dalla legge regionale 45/95 e s.m.i., provvedono a :

- adottare il Piano di Organizzazione Variabile secondo le procedure previste nel contratto collettivo nazionale per i dipendenti consortili e nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e nell'art. 13 della l.r. 5/2014;
- adottare il Piano di Classifica e il Piano di riparto;
- adottare il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria del consorzio;
- adottare i regolamenti per la disciplina dei servizi del Consorzio;
- istituire il Catasto consortile e adottare il relativo regolamento;
- affidare la concessione del servizio di tesoreria;
- adottare il piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- ogni altro adempimento amministrativo e contabile necessario per la regolare operatività del Consorzio.

12. Nelle more il Commissario Straordinario e il Direttore Generale operano sulla base dei bilanci, dei servizi e degli atti di programmazione in essere alla data di costituzione del Consorzio.

13. I piani, regolamenti, ruoli e affidamenti dei consorzi accorpati restano vigenti e continuano a trovare applicazione fino a diversa determinazione del Commissario Straordinario e del Direttore Generale, cui compete, l'adozione delle misure, anche transitorie, e degli atti di pianificazione, programmazione e regolamentazione necessari per l'operatività del nuovo Consorzio, nei termini temporali sopra indicati. In particolare :

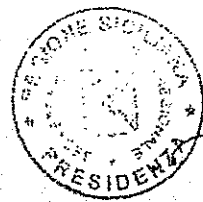
- i ruoli per il pagamento dei contributi consortili sono emessi sulla base dei piani adottati e ogni altro atto, che disciplina il calcolo e le modalità di riparto dei contributi a carico dei consorziati, vigenti nei consorzi accorpati alla data di costituzione del nuovo consorzio;
- il servizio di tesoreria continua a essere svolto dagli istituti affidatari presso i consorzi accorpati;
- il personale mantiene la posizione giuridica ed economia in godimento e i compiti assegnati presso i consorzi accorpati;
- i Collegi dei revisori continuano ad esercitare le proprie funzioni fino all'approvazione dei bilanci degli accorpati Consorzi e comunque fino alla chiusura di ogni adempimento di competenza connesso all'accorpamento disposto con la l.r. 5/14.

14. Al fine di consentire l'indizione delle elezioni degli organi consortili il Commissario Straordinario adotta, altresì, il regolamento elettorale, predispone l'elenco degli elettori e li trasmette all'Assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea per l'indizione delle elezioni degli organi consortili.



IL SEGRETARIO

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione nell'albo consortile.



IL SEGRETARIO